



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

DIREZIONE DIDATTICA DI FIDENZA

Via XXV Aprile, 24 - 43036 Fidenza (PR)

C.F. 91014010341 - C. M. PREE07500B

Tel. 0524/523687 - Fax 0524/528385

www.ddfidenza.edu.it e-mail pree07500b@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

Verbale n. 5 del Collegio docenti

Il giorno mercoledì 13 marzo 2019, alle ore 16.30, presso la Scuola Primaria E. De Amicis, si riunisce il Collegio dei Docenti di Scuola Primaria e dell'Infanzia per discutere il seguente o.d.g.:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
2. Inventari - ricognizione dei beni- Intervento DSGA e ass. amm.vo contabilità;
3. Comunicazioni del Dirigente Scolastico;
4. Dimensionamento scolastico- Verbale Conferenza Provinciale di Coordinamento.
Considerazioni su riordino del sistema scolastico del primo ciclo del Comune di Fidenza-
Nota del Comune del 13/12/2018 - Informativa;
5. Regolamento d'Istituto;
6. Viaggio a Bologna - invito dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna (25 Marzo 2019);
7. Evento del 15/03/2019 - Presenza degli europarlamentari on. Cécile Kyenge e on. Damiano Zoffoli;
8. Riunione in dipartimenti
 - a) Dipartimento Scuola Infanzia - coordinamento ins. Allegri e Dirigente Scolastico (segretario verbalizzante ins. Bertinelli) - aula ex Distretto
O.D.G.: 1) Partecipazione dei genitori a progetto di judo (Plesso "Maria Magnani")
 - 2) Comunicazioni del Collaboratore del Dirigente Scolastico;
 - 3) Dipartimenti di plesso (congiunta)
 - b) Dipartimento Scuola Primaria – coordinamento ins. Ventura e Marchignoli (segretario verbalizzante ins. Ventura) – teatro
O.D.G.: 1) Laboratori pomeridiani di recupero/potenziamento
 - 2) Programmazione ambiti – resoconto - primo periodo (intervento dei docenti coordinatori come da prospetto):

Gruppo di italiano (materie afferenti all'ambito)

Classi prime coordinatore Tricò

Classi seconde coordinatore Malieni D.

Classi terze coordinatore Perteghella

Classi quarte coordinatore Lorenzo

Classi quinte coordinatore Parolini

Gruppo di matematica (materie afferenti all'ambito)

Classi prime coordinatore Stecconi

Classi seconde coordinatore Diemmi

Classi terze coordinatore Ambrosini

Classi quarte coordinatore Caffarra

Classi quinte coordinatore Rinaldi

9. (Unitario in teatro) Varie ed eventuali

Presiede l'incontro il Dirigente Scolastico Prof. Lorenza Pellegrini, svolge funzioni di segretario l'insegnante Carmelina Ventura per la parte comune e la parte afferente alla riunione per Dipartimenti Primaria, l'ins. Chiara Bertinelli per la parte afferente alla riunione per Dipartimenti Infanzia.

Risultano assenti giustificati:

Bertolini Francesca Romana

Cantoni Elisabetta

Catalfamo Angela

Dondi Roberta

Petrecca Marianna

Fragalà Cinzia

Franzoni Annamaria

Gottofredi Giorgia

Loffredi Maria Civita

Meneghelli Manuela L.

Monteverdi Cristina

Ponzi Tito

Rondini Patrizia

Spagnoli Paola

Vinci Rosamaria

Punto 1: Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente

Viene letto e approvato il verbale della seduta precedente del collegio unitario del 19 dicembre 2018, con le seguenti modifiche:

- il corso sulla didattica per competenze tenutosi presso l'II.SS. Da Vinci di Parma, al quale ha partecipato la docente Ventura, è stato coordinato dal Dirigente Scolastico in quiescenza dott.ssa Donelli Luciana e non dal Dott. Rondanini (punto 6)
- l'insegnante Rossi Eleonora era presente al precedente collegio docenti esclusivamente durante l'incontro informativo sulla sicurezza.

Il collegio delibera all'unanimità l'approvazione del verbale della seduta precedente con le suindicate modifiche.

(Delibera n°1)

Punto 2: Inventari - ricognizione dei beni - Intervento DSGA e ass. amm.vo contabilità

Il Dirigente Scolastico introduce l'intervento del DSGA, Guendalina Lari, con una breve premessa. Come noto ai membri del Consiglio d'Istituto, è in vigore il nuovo Regolamento di contabilità, che implica nuovi adempimenti tra cui la redazione del Regolamento riguardante gli inventari. L'argomento è stato già trattato in Giunta. È un documento cartaceo in fase di elaborazione.

L'assistente amministrativo Silvia Nervo, dell'Ufficio Acquisti, sta già procedendo con le ricognizioni degli inventari nei vari plessi, durante le quali sono stati rinvenuti vecchi oggetti e/o materiale di facile consumo, non utilizzato, accumulato nel corso degli anni, occorrerà pertanto una modalità funzionale per razionalizzare le procedure.

Ciò premesso, il DS lascia la parola al DSGA per tutte le informazioni tecniche del caso.

Il DSGA espone quanto segue:

-fino allo scorso anno scolastico, la Ragioneria dello Stato stabiliva mediante apposita circolare quando effettuare le rivalutazioni (ogni 10 anni) e le ricognizioni (ogni 5 anni);

-il nuovo Regolamento prevede che non vengano più inventariati i beni con valore inferiore a 200 euro e pone a carico del Consiglio d'Istituto l'obbligo di redigere un Regolamento per la gestione e la cura di questo materiale unitamente a quello bibliografico.

Il DSGA avanza una proposta, in attesa di accogliere quelle dei vari plessi da riportare successivamente in Consiglio d'Istituto. Precisa che, qualora non dovessero emergere proposte, il Regolamento verrà stabilito dal C.I. Devono essere impiantati due registri, la cui regolamentazione dovrà appunto essere decisa dal C.I., il primo dei due registri è quello relativo al materiale bibliografico.

Proposta per l'Infanzia: lasciare i libri nelle sezioni previa istituzione di due registri, uno per le sezioni e l'altro per i plessi. Potrebbe essere proposto al C.I. di deliberare di accettare i libri che vengono donati in occasione dei compleanni.

Proposta per la Primaria: riunire tutti i libri, attualmente tenuti in classe, nella Biblioteca del plesso, che sarà gestita da un responsabile da nominare l'anno prossimo.

In tal caso, a inizio anno scolastico, i docenti potrebbero prendere in uso i libri utili per l'anno in corso per poi restituirli a fine anno scolastico.

L'insegnante Cardetti fa presente che, per quanto riguarda l'Infanzia Lodesana, non è possibile istituire un registro per sezione, dal momento che il prestito dei libri ha una scadenza settimanale.

I referenti di plesso faranno pervenire le proposte in merito.

Il DSGA prosegue con le comunicazioni: dovrà essere regolamentato un secondo registro, quello dei sussidi e del materiale di facile consumo; poiché negli armadi è presente diverso materiale, anche di facile consumo, la proposta è quella di creare un magazzino dove riunire tutto il materiale, precedentemente catalogato tramite il registro e gestito da un responsabile. In questo modo ogni docente, prima di ordinare qualsiasi materiale necessario, può verificarne la disponibilità ed eventualmente beneficiarne nell'immediatezza. A fine anno, occorrerà consegnare, unitamente ai registri, anche le chiavi degli armadi.

Punto 3: Comunicazioni del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico comunica quanto segue:

-“Okkio alla salute”: la scuola è stata individuata dal MIUR per partecipare a questa attività; sono state designate tre classi: 3^A e 3^C De Amicis, 3^A H Ongaro. Il DS chiede il parere del collegio e dei docenti delle suddette classi in merito e, dal momento che la notizia è arrivata in mattinata, lascia la possibilità alle docenti di leggere l'informativa e di esprimersi nella seconda parte del CD (durante la riunione in dipartimento);

-24 aprile: stanno pervenendo numerose richieste di permesso retribuito, se dovessero aggiungersene altre, la scuola sarà in notevoli difficoltà per quanto riguarda l'organizzazione del servizio.

-Corso di inglese gratuito: non è ancora arrivata nessuna informazione in merito, si resta in attesa di sviluppi, in quanto l'associazione proponente è in attesa di risposta da parte del MIUR in merito a un quesito sulla fattibilità dell'iniziativa;

- Corsi di formazione

Ambito 13: i corsi sono in partenza, la nostra scuola partecipa anche con due docenti formatori.

Corso Montessori: Il DS dà la parola alla docente Allegri, che espone le difficoltà incontrate per organizzare il corso sul metodo Montessori, che però (salvo ulteriori passaggi burocratici) dovrebbe iniziare il prossimo 22 marzo;

-Ambienti di apprendimento innovativi: la scuola si è collocata in posizione utile nella graduatoria relativa all'Avviso MIUR di cui alla nota prot. n. 30562 del 27 novembre 2018, nell'ambito del PNSD. Il finanziamento, pari a ventimila euro, sarà utilizzato per dotazioni a favore del plesso Ongaro.

-Nuova scuola Ongaro: il DS informa che stanno proseguendo i lavori per la redazione del bando di concorso per la progettazione del nuovo edificio e coglie l'occasione per ringraziare le docenti Allegri, Ambrosini e Pezzoni che hanno partecipato alla ricognizione dell'area in rappresentanza della scuola.

- Seminario nazionale per l'accompagnamento delle Indicazioni Nazionali di "Cittadinanza e Cultura Digitale": il DS informa che la DD ha partecipato al Seminario di Cittadinanza e Cultura Digitale di Milano il 14 e 15 febbraio, nello specifico la docente Marchignoli ha relazionato in un workshop in cui è stata declinata la progettualità relativa a un'attività ponte realizzata in collaborazione con le docenti della scuola dell'infanzia Bertinelli e Monteverdi.

-il 14 e il 15 marzo ci sarà il viaggio a Roma della classe 5^a F Collodi, nell'ambito di un progetto che ha ottenuto un cofinanziamento pari al 40% della spesa partecipato all'Avviso pubblico "Viaggi della Memoria" dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna.

-il 14 e 15 aprile la docente Franzoni dovrà essere presente (in qualità di relatrice) a Milano al Seminario Nazionale sugli studi della Shoah, interverrà anche il Dirigente Scolastico; il lavoro delle docenti Franzoni, Spagnoli, Frati sarà esposto al memoriale della Shoah dove si terrà una mostra;

-Corsi sicurezza: vengono ricordati gli obblighi di formazione sulla sicurezza e si sollecitano i docenti che ancora non avessero provveduto a terminare i corsi sulla piattaforma on line.

-Rapporti con le famiglie: si evidenzia l'importanza di presidiare la comunicazione con i genitori attraverso uno stile comunicativo efficace volto a prevenire possibili criticità;

-rapporti con il DS: il DS ricorda di essere sempre disponibile all'ascolto; in presenza di eventuali situazioni, per evitare comunicazioni e/o informazioni non complete, è sempre utile chiedere ed esporre il proprio pensiero al DS.

Punto 4: Dimensionamento scolastico- Verbale Conferenza Provinciale di Coordinamento. Considerazioni su riordino del sistema scolastico del primo ciclo del Comune di Fidenza- Nota del Comune del 13/12/2018 - Informativa

Il Dirigente Scolastico comunica che entro giugno sarebbe auspicabile acquisire delibera in merito da parte del Consiglio d'Istituto, che dovrà essere poi inviata all'Amministrazione comunale, come parere obbligatorio ma non vincolante. Si chiede pertanto alle referenti di plesso, dopo aver raccolto i pareri dei docenti, di inviare eventuali proposte entro il 30 aprile ai due collaboratori del DS.

5. Regolamento d'Istituto

Il Collegio docenti, considerata la necessità di apportare modifiche al Regolamento di Istituto, per renderlo in linea con la struttura organizzativa della scuola, propone delibera i seguenti aggiornamenti:

- Conduzione delle biciclette a mano nel cortile della scuola
- Chiusura dei cancelli a eccezione delle ragioni di servizio
- Divieto di accesso ai mezzi non autorizzati
- Regolamentazione ritardi per il prelievo degli alunni

(vedi atti d'ufficio)

(Delibera n. 2, unanimità)

A questo proposito, il Dirigente Scolastico ringrazia le docenti Frati e Cardetti per la collaborazione prestata.

6. Viaggio a Bologna - Invito dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna (25 Marzo 2019)

Vista la determinazione n. 564 del 3 agosto 2018 dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna avente a oggetto "Viaggi attraverso l'Europa – I edizione – Modalità di accesso ai finanziamenti e criteri di valutazione;

Vista la candidatura del progetto presentata dalla scuola in data 10 ottobre 2018 e la successiva approvazione da parte dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna, con relativo co-finanziamento (vedi atti d'ufficio);

Visto l'invito pervenuto dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna relativo all'evento di presentazione dei progetti finanziati dalla Regione sul tema della cittadinanza europea e della diffusione della conoscenza della storia e del percorso di integrazione europea "Vivere e costruire la cittadinanza europea: esperienze e nuove opportunità in Emilia-Romagna" che si svolgerà presso la Sala Polivalente dell'Assemblea legislativa in Viale Aldo Moro 50, Bologna in data 25 marzo 2019;

Considerato che in tale occasione saranno presentati anche tre dei progetti finanziati grazie all'Avviso "Viaggi attraverso l'Europa" I Edizione 2018 e che il progetto "S - confinati confini" è tra i tre selezionati dall'Assemblea Legislativa;

Preso atto del Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di svolgimento dei viaggi;

Il Collegio docenti delibera in merito all'effettuazione il viaggio di cui sopra, che prevederà:

- mattino: partecipazione all'evento "Vivere e costruire la cittadinanza europea: esperienze e nuove opportunità in Emilia-Romagna";
- pomeriggio visita alla città di Bologna
- mezzi utilizzati: treno e autobus

(Delibera n. 3, unanimità)

7. Evento del 15/03/2019 - Presenza degli europarlamentari on. Cécile Kyenge e on. Damiano Zoffoli

Il DS ringrazia il personale ATA e tutti i docenti che hanno favorito, con la loro preziosa collaborazione, l'organizzazione dell'evento.

8. Riunione in dipartimenti

a) punto 1: Partecipazione dei genitori a progetto di judo (Plesso "Maria Magnani")

Il Collegio si esprime con la seguente votazione:

n° 121 favorevoli

n° 0 contrari

n° 4 astenuti

(Delibera n. 4, maggioranza)

b) punto 2: Laboratori pomeridiani di recupero/potenziamento

Il DS, in riferimento alla comunicazione n° 128 del 22.01.2019, fa presente che a tutt'oggi non sono pervenute richieste; rinnova l'invito ai docenti, ricordando che la scuola ha accantonato delle somme a carico del FIS proprio per dare la possibilità di attivare tali laboratori. Chi volesse farne richiesta, può contattare la docente Tricò.

Alle ore 17:50 la scuola dell'infanzia e la scuola primaria si dividono per i Dipartimenti per riunirsi poi alle ore 18:25.

b) Dipartimento Scuola Infanzia – coordinamento ins. Allegri (segretario verbalizzante ins. Bertinelli) – aula ex Distretto

- O.D.G.: 1) Partecipazione dei genitori a progetto di judo (Plesso "Maria Magnani")
2) Comunicazioni del Collaboratore del Dirigente Scolastico;
3) Dipartimenti di plesso (congiunta)

1. Interviene l'insegnante Vicari per esporre ai colleghi la proposta del maestro di judo, Roberto Rubini, punto già trattato nell'odg del Collegio (vedi sopra). Rubini, dopo aver riscontrato alcune difficoltà motorie tra i cinquenni del plesso Magnani e memore della scarsa partecipazione delle famiglie alla festa finale dello scorso anno, ha ritenuto opportuno aprire alcune delle lezioni alla presenza dei genitori. A ogni incontro di 45 minuti, che si svolge presso la piccola palestra del plesso, potrebbe partecipare un genitore, per un totale di sei genitori (due per ogni sezione). Le docenti Mesoraca R. e Bosi intervengono per evidenziare che potrebbe trattarsi di un'esperienza discriminante per i bambini i cui genitori sono impossibilitati a partecipare. L'insegnante Bottiroli interviene ricordando che negli anni precedenti, per motivi di sicurezza, la scuola aveva invitato a partecipare agli incontri di Karate la mamma di un alunno con un'allergia gravissima e questo aveva creato alcuni malumori sia tra le famiglie, sia tra i bambini. La docente Bonvini spiega che la disponibilità delle famiglie non è particolarmente ampia, per cui nessun genitore che lo desidera viene escluso. L'insegnante Violi sottolinea che probabilmente la proposta è stata rivolta solo a uno dei plessi aderenti poiché il maestro Rubini ha considerato la specifica realtà della scuola Magnani.
2. Le docenti Cardetti e Bottiroli, infine, invitano a non trascurare il punto di vista del bambino e a fornire un'adeguata motivazione alle famiglie.
Il Collaboratore del Dirigente Scolastico pone all'attenzione dei presenti i punti proposti dalle referenti di plesso che non necessitano di una delibera da parte del Collegio Docenti ma sui quali si ritiene importante confrontarsi per adottare comportamenti uniformi e condivisi.
3. Per ottimizzare il tempo a disposizione, si invitano i docenti a confrontarsi sulle seguenti tematiche in sede di programmazione, saranno poi i referenti di plesso a fungere da portavoce.
 1. Persiste il problema delle sostituzioni, ma non essendo disponibili supplenti, occorre attenersi ai criteri deliberati nel Collegio Docenti del 19.12.2018 (Delibera n. 8).
 2. Sono molteplici i quesiti in merito alla nuova legge sulla privacy (Regolamento UE n. 679/2016) da sottoporre al soggetto esterno che funge da consulente in materia (Dott. Massimo Zampetti - Data Protection Officer di Privacy Control), pertanto si invitano i docenti a raccogliermi in modo organico in vista di un prossimo incontro.
 3. Sono state evidenziate criticità nella formazione delle sezioni a causa della mancanza di informazioni su bambini provenienti da casa ma già presi in carico dai Servizi. Il Dirigente Scolastico propone un progetto di accoglienza a sezioni aperte, per poter osservare alcuni giorni i bambini in ingresso prima di comunicare le sezioni alle famiglie e al Comune. L'insegnante Bosi sottolinea che questa modalità

potrebbe non essere gradita ai genitori, poiché li si priverebbe di un importante punto di riferimento, l'insegnante di sezione, a cui si affidano molto nei primi giorni di scuola. Non giungendo a una conclusione, si rinvia la decisione al prossimo momento di incontro, nel frattempo l'insegnante Bertinelli, F.S. per l'integrazione, si confronterà con le NPI per individuare una possibile soluzione senza violare la normativa sulla privacy.

4. L'insegnante Vicari chiede di inserire nel PAA del prossimo anno scolastico una data comune per i colloqui dei cinquenni nel mese di gennaio, per poter comunicare in modo tempestivo le difficoltà alle famiglie. Segue un rapido confronto in merito, ma si ritiene opportuno acquisire maggiori informazioni per capire se tali colloqui con le famiglie possano rientrare tra le attività funzionali all'insegnamento previste dall'art. 29 c.3/a e c.3/b oppure dall'art.29 c.2 del CCNL 2006-2009. L'insegnante Cardetti si offre di approfondire la questione.
5. Le insegnanti hanno chiesto chiarimenti in merito alla riduzione dei fondi per i progetti e il Dirigente spiega che i progetti sono finanziati dal contributo volontario erogato dalle famiglie. A partire dal prossimo anno scolastico la segreteria comunicherà il budget disponibile prima che vengano effettuati gli ordini del materiale.
6. Le docenti del plesso Lodesana chiedono di modificare il giorno dedicato alla programmazione, perché nel corrente anno scolastico si è verificato più volte che fosse coinciso con altri impegni istituzionali, impedendo alle docenti di partecipare.
7. Le insegnanti del plesso Lodesana chiedono, inoltre, di modificare i turni per garantire una maggiore attenzione ai bambini durante il momento del pasto, si valuterà in seguito la proposta.

b) Dipartimento Scuola Primaria – coordinamento ins. Ventura e Marchignoli (segretario verbalizzante ins. Ventura) – teatro

O.D.G.: 2) Programmazione ambiti – resoconto - primo periodo; intervento dei docenti come di seguito riportati:

CLASSI PRIME

Ambito linguistico

Le insegnanti hanno deciso di progettare un percorso relativo alla competenza-chiave europea per l'apprendimento permanente "Competenza linguistica", in particolare "Padroneggiare la lettura strumentale e comprendere le informazioni e i messaggi".

ATTIVITÀ SVOLTE

L'insegnante ha letto delle storie che in seguito sono state suddivise in sequenze, descritte a voce e per iscritto.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE

Successivamente i bambini potrebbero inventare delle storie sulle quali lavorare come descritto.

Ambito matematico

Il tema scelto è "Regaliamoci un gioco", al quale sono sottese le competenze-chiave europee per l'apprendimento permanente "Competenze matematiche e competenze di base di tecnologia" - "Competenze sociali". Si è cercato di sviluppare lo spirito di iniziativa, motivando i bambini a trovare percorsi di costruzione nuovi e originali.

ATTIVITÀ SVOLTE

È stato proposto un "Compito di realtà" che prevede la progettazione e la costruzione di un semplice gioco di società, con le istruzioni per lo svolgimento dello stesso.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE

Ogni classe dovrà testare il gioco e poi fare scambio con altre classi.

DA PROGETTARE NEI PROSSIMI INCONTRI

Negli incontri svolti fino a dicembre è stata affrontata la fase di progettazione: definizione degli obiettivi, delle competenze, delle rubriche per l'autovalutazione, la valutazione dello studente e delle competenze.

ASPETTI POSITIVI

- scambio reciproco di buone pratiche
- scambio di informazioni sull'andamento della programmazione
- disamina e raccordo su problemi comuni
- molto utile la programmazione di plesso per lavorare con obiettivi comuni e in sincrono
- organizzazione del lavoro più strutturata

ASPETTI NEGATIVI

- difficoltà nell'impostare il lavoro a causa della mancanza di strumenti e competenze (manca la formazione)
- "perdita" di molto tempo per capire come impostare il lavoro
- difficoltà a condividere il lavoro e a programmare insieme
- classi molto diverse che prevedono modalità e tempi di lavoro differenti

PROPOSTE PER IL FUTURO

- corsi di aggiornamento su questa tipologia di lavoro (competenze, valutazione...)
- impostazione comune delle attività per tutte le classi
- mantenere la tipologia organizzativa sperimentata quest'anno
- evitare incontri concomitanti a larga partecipazione che possano precludere la possibilità di una progettazione condivisa

CLASSI SECONDE

Facendo un resoconto degli incontri relativi alla programmazione per ambiti si può sintetizzare quanto segue: le riunioni, attraverso il dibattito costruttivo e il confronto di opinioni ed esperienze dei vari team docenti, hanno evidenziato in primis una tangibile difficoltà da parte degli insegnanti a 'mettere a fuoco' lo scopo e le finalità degli incontri e di conseguenza a individuare opportunamente la strategia di azione e di lavoro del gruppo che non sempre implicano la capacità di lavorare insieme. In secondo luogo si è cercato di trovare argomenti e metodologie comuni alle classi seconde, tenendo ben presente la nuova programmazione per competenze elaborata all'inizio dell'anno scolastico. E' sembrata subito indispensabile a tutti l'esigenza di proporre il raggiungimento delle competenze di base previste, evitando la frammentazione delle conoscenze e di partire dall'esperienza personale degli alunni e dallo sviluppo della loro autonomia. In base a queste premesse le insegnanti hanno individuato un nucleo tematico interdisciplinare (che comprende l'ambito linguistico espressivo e logico matematico) dal titolo "Le quattro stagioni" e che è parso prestarsi ottimamente al riconoscimento e all'elaborazione personale di elementi significativi dell'ambiente di vita del bambino attraverso "compiti di realtà". Per questa attività sono stati progettati l'organizzazione degli spazi, della classe, i tempi di applicazione (due ore alla settimana per l'intero anno scolastico) e di verifica. Durante gli incontri sono emerse proposte per il futuro quali, ad esempio, la necessità da parte degli insegnanti di confrontarsi maggiormente su indicazioni pratiche e metodologiche 'concrete' relative alla vita di classe, è stato sottolineato come anche il semplice scambio di attività didattiche e lavori quotidiani possa dimostrarsi proficuo. Esiste poi l'esigenza, vista la composizione eterogenea delle classi e la presenza di alunni con tante caratteristiche diverse, di 'trovare linee guida' e di avere un supporto a cui riferirsi per la gestione della classe (si potrebbe pensare ad un corso di formazione 'ad hoc'). Si aggiungono alla fine le considerazioni relative ai tempi scuola diversi (tempo normale e tempo pieno) in base a cui i tempi di lavoro sono organizzati diversamente comportando anche metodologie diverse (più approfondimenti e attività laboratoriali nelle 40 ore)

CLASSI TERZE

I docenti delle classi terze evidenziano le seguenti considerazioni:

ASPETTI POSITIVI

- è stata un'occasione per cominciare a lavorare insieme e provare qualche cosa mai sperimentata fino a quel momento
- possibilità di un maggior confronto con i docenti del plesso (maggiormente ritenuti proficui)

ASPETTI NEGATIVI

- grande disorientamento iniziale in quanto non era molto chiara la proposta ed era necessario un confronto tra le varie interpretazioni dei diversi colleghi
- durante gli incontri non è stata possibile una continuità di lavoro in quanto ogni volta vi erano persone assenti (o per malattia o permessi o per sovrapposizione di altri incontri autorizzati)
- difficoltà di concordare attività tra classi di tempi scuola diversi.

PROPOSTE:

- maggior numero di incontri tra i docenti del plesso.

CLASSI QUARTE

I due ambiti, italiano- matematica, delle classi 4 ^ hanno lavorato su un compito di realtà comune. Il tema scelto è stato "UNA SPESA INTELLIGENTE " e si è basato sull'organizzazione di una festa a sorpresa per accogliere un nuovo compagno.

Il lavoro si è sviluppato in diverse fasi (pianificazione, organizzazione, realizzazione, valutazione e autovalutazione).

Punti di forza: confronto fra le insegnanti, l'aver lavorato su un unico argomento da punti di vista diversi in base agli ambiti, aver individuato competenze comuni da sviluppare e valutare relative all'autonomia, alla capacità di interagire e comunicare con gli altri, alla responsabilità, alla consapevolezza delle scelte.

Punti da migliorare: difficoltà interpretativa iniziale, perplessità in merito alla possibilità di calare tale attività nella realtà delle singole classi .

Le insegnanti si propongono di revisionare il lavoro sviluppato per renderlo più concreto e poterlo realizzare in futuro.

CLASSI QUINTE

Ambito linguistico

1. Il tema individuato è il "piacere del leggere per gli altri" che rientra nella competenza europea "Comunicare nella madrelingua". Si sono voluti sviluppare sia il senso d'iniziativa degli alunni sia le loro competenze in ambito linguistico e sociale motivandoli alla lettura ad alta voce. Si delineano le competenze attese, le modalità operative, i tempi e la valutazione

2. Si è preparato un compito di realtà: "realizzare un volantino". In questa seconda attività sono stati gli alunni a dover "pubblicizzare" un evento o un'esperienza che vivranno in prima persona (pista di ghiaccio, visione del film d'avventura "Zanna Bianca").

Si delineano le competenze attese, le modalità operative, i tempi e la valutazione.

3. In fase di discussione è emersa l'esigenza di una griglia di valutazione comune, per poter avere la stessa base di giudizio.

Valutazione. I documenti prodotti sono stati tre: questionario di autovalutazione per gli alunni, rubrica di valutazione, tabella per la registrazione del punteggio parziale- totale e scala di valore per l'attribuzione del punteggio/giudizio finale.

4. La programmazione per ambiti a livello di plesso ha visto le docenti impegnate nell'organizzare la "Giornata dei Giusti" a cui hanno scelto di aderire le classi del plesso De Amicis.

5. Un incontro si è dedicato poi all'analisi della "Griglia di passaggio" e alla "Certificazione delle competenze", per la scuola secondaria di primo grado.

Aspetti positivi:

-confronto fra colleghi

Aspetti negativi:

-tempi di attuazione

-laboriosità tabulazione dei dati

-surplus di lavoro che va oltre la "vita di classe"

-sottrazione di tempo alla programmazione settimanale con i colleghi di classe

-composizione delle classi molto differente: modalità e tempi di lavoro differenti

-mancata presenza di tutti i docenti perché impegnati in altre attività.

Proposte per il futuro:

-impostare queste attività dalla classe prima, in modo da stabilire metodologie comuni e pianificare attività strutturate uguali per tutti.

Ambito matematico

Le programmazioni per ambiti relative al periodo ottobre – marzo si sono svolte regolarmente nonostante il sopraggiungere di altre attività correlate alla didattica o di esigenze in itinere che non hanno permesso alle insegnanti di essere presenti a tutti gli incontri.

Il percorso del primo periodo ha dato molto spazio al confronto e al dialogo tra le docenti, soprattutto sulle finalità, le modalità di lavoro e gli obiettivi da raggiungere rispetto a una programmazione pensata per ambiti.

Su proposta della coordinatrice del gruppo, nominata dal Dirigente Scolastico, è stata proposta un'attività che richiede conoscenze e abilità già possedute dalla maggior parte degli alunni di quinta per la costruzione di competenze da acquisire alla fine della scuola primaria così come espresso dalle Indicazioni Nazionali.

Il compito di realtà ha previsto l'organizzazione di un'uscita al Luna Park, esperienza vicina al vissuto degli alunni considerando la presenza del luna Park in città per la festa di San Donnino. Le docenti in accordo hanno deciso conoscenze, abilità da valutare e le competenze richieste per questa attività ; si sono definite anche modalità di lavoro, tempi e valutazione del lavoro proposto.

Durante la programmazione successiva, le insegnanti si sono confrontate sull'esperienza didattica proposta alla classe, alcune docenti hanno riferito delle difficoltà mostrate dagli alunni nel saper cooperare per un obiettivo comune, nonostante queste criticità, tuttavia, l'esperienza è stata accolta con entusiasmo e partecipazione. Determinante, in ogni caso, è stata l'intermediazione dell'insegnante per portare a termine l'attività.

Le docenti hanno riferito anche della difficoltà di “inserire” questo tipo di attività all’interno della “normale” programmazione di classe, soprattutto per quelle a 27 ore.

Si è poi proceduto valutando la possibilità di proporre un altro compito di realtà e in occasione delle attività connesse alle festività natalizie, le docenti, questa volta, insieme alle insegnanti dell’ambito linguistico hanno deciso di progettare un compito di realtà che potesse avere un aspetto ancor più multidisciplinare rispetto alla prima attività. Per il plesso De Amicis e Ongaro, il tema proposto è stato quello relativo alla pista di ghiaccio presente a Fidenza durante il periodo natalizio, gli alunni hanno dovuto realizzare un volantino per pubblicizzare l’evento, per il plesso Collodi l’uscita didattica per la visione del film Zanna Bianca al My Cinema è stato il tema scelto per la realizzazione di una locandina da apporre a scuola per presentare a tutti gli alunni del plesso, il film d’animazione che avrebbero visto prima delle vacanze di Natale.

Si sono definite quali conoscenze, abilità e competenze valutare, si sono specificate le fasi dell’attività, i tempi di esecuzione, le modalità di lavoro, si è predisposta la rubrica di valutazione, la scheda di autovalutazione per gli alunni e la griglia per la registrazione dei risultati.

Le insegnanti, al termine dell’attività, hanno ribadito le problematiche riscontrate nell’introdurre questo tipo di attività nella normale programmazione di classe, le difficoltà degli alunni di cooperare insieme per un obiettivo comune, il tempo richiesto per la tabulazione dei dati.

Punti di forza della programmazione per ambito:

- Possibilità di confronto e dialogo costruttivo tra colleghe;
- condivisione di buone pratiche.

Punti di debolezza:

- programmare per ambito toglie tempo alla programmazione di team, riducendo ancora di più i momenti di dialogo tra colleghe di classe, momenti necessari per il buon andamento del percorso educativo-didattico degli alunni;
- spesso le insegnanti sono impegnate in altri incontri (progetti, assistenti sociali, etc...) e non riescono a partecipare alle attività con continuità;
- l’esecuzione di proposte didattiche come il compito di realtà implicano modalità di lavoro e tempi di esecuzione non sempre compatibili con le attività della programmazione di classe;
- il tempo richiesto per la tabulazione dei dati.

Prende la parola la docente Ventura, che espone quanto segue:

- da questo momento di verifica si evince molto impegno e voglia di mettersi in gioco per sperimentare qualcosa di nuovo e finora inesplorato
- la mancanza di formazione ha sicuramente determinato quelle perplessità iniziali, che, nonostante tutto, sono state affrontate “insieme” attraverso il confronto proficuo con i colleghi
- è importante capitalizzare questa esperienza, potenziando gli aspetti positivi evidenziati e cercando di superare le criticità emerse allo scopo di rendere fruttuoso il lavoro già svolto durante l’anno scolastico.

La docente Ventura chiede inoltre alle classi terze di esprimere il loro parere rispetto alle attività “Okkio alla salute”.

9. (Unitario in teatro) Varie ed eventuali

L’insegnante Malieni Debora chiede di conoscere i criteri, in caso di sciopero, da osservare con gli alunni che arrivano a scuola con lo scuolabus.

Il DS precisa che nel caso specifico di uno sciopero, che per sua natura genera disagio, pur con tutte le accortezze organizzative possibili non sempre si può prevedere, a priori, tutto ciò che può verificarsi. E' necessario quindi anche valutare di volta in volta, in base alle situazioni che si determinano, fermo restando che la prerogativa è sempre quella della vigilanza e della sicurezza degli alunni.

La docente D'Antonio chiede come gestire le classi, in cui è presente l'alunno diversamente abile (con gravità), in assenza del docente di classe; nello specifico, domanda se l'insegnante di sostegno possa occuparsi della classe.

Il DS fa presente che i criteri in merito sono stati già deliberati in altro collegio (rimanda al verbale).

La docente Diemmi chiede chiarimenti relativamente ad eventuali responsabilità nel caso in cui l'alunno diversamente abile "scoperto" si faccia male in assenza del docente di sostegno.

Il DS precisa che il bambino in questione, in assenza del docente di sostegno, non è "da solo" poiché è presente il docente di classe.

La docente Frati interviene comunicando di aver chiesto, insieme con l'insegnante Cardetti, delucidazioni sull'argomento e fa presente che, in assenza del docente di sostegno, la classe deve essere divisa e l'insegnante curricolare segue il bambino diversamente abile con gravità.

Il DS invita a valutare di volta in volta i singoli casi allo scopo di adottare la soluzione all'occorrenza migliore, tenendo presente che, in caso di gravità, predispone la determina per chiamare un supplente anche per il primo giorno di assenza, pur rilevando che quest'anno non è stato in determinati casi possibile per la mancanza di supplenti.

La docente Campolonghi informa di essersi trovata in difficoltà durante un turno pomeridiano in assenza dell'ins. di sostegno, in quanto ha dovuto lasciare la classe per raggiungere l'alunno diversamente abile allontanatosi imprevedibilmente dall'aula.

Il DS propone, in questi specifici casi, di considerare l'idea (in assenza di un collaboratore scolastico a cui far riferimento) di spostare la classe in un'altra ala della scuola, evitando di stare da soli, collocandosi accanto ad altre classi del tempo pieno o comunque dove sia presente un collaboratore scolastico; importante, in questi casi, per creare una situazione di protezione e sicurezza.

Non essendosi presentati ulteriori argomenti di discussione, la seduta viene tolta alle ore 18.50.

Il Segretario
(Ins. Carmelina Ventura- Ins. Chiara Bertinelli)

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Lorenza Pellegrini)

Il Dirigente Scolastico

Prof. Lorenza Pellegrini

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art.3, c.2 D.Lgs. n.39/93